

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati - a.a. 2023/2024
codice = DOT227AHRT

Denominazione corso di dottorato: ECONOMICS AND FINANCE OF TERRITORIAL SUSTAINABILITY AND WELL-BEING

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo	
Denominazione del corso	ECONOMICS AND FINANCE OF TERRITORIAL SUSTAINABILITY AND WELL-BEING	
Cambio Titolatura?	NO	
Nuova denominazione del corso	ECONOMICS AND FINANCE OF TERRITORIAL SUSTAINABILITY AND WELL-BEING	
Ciclo	39	
Data presunta di inizio del corso	01/11/2023	
Durata prevista	3 ANNI	
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	ECONOMIA	
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accreditamento ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	5	
Dottorato che ha ricevuto accreditamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO	
Il corso fa parte di una Scuola?	NO	
Presenza di eventuali curricula?	NO	
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/dottorati-di-ricerca	

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

I sistemi produttivi e i territori sono chiamati a rispondere a eventi epocali, quali il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, il consumo eccessivo di risorse naturali, la sempre maggiore necessità di approvvigionamenti da fonti energetiche pulite, la produzione eccessiva di materiali di scarto, la robotizzazione, le migrazioni di massa ecc., che impongono inevitabili percorsi di transizione a livello sia locale sia globale.

La complessità crescente di questi fenomeni pone sfide sempre più ardue che richiedono approcci multidisciplinari al fine di fornire gli strumenti adeguati a interventi rivolti alle dimensioni sociali, ambientali ed economiche dei sistemi territoriali. Dalle dinamiche di queste dimensioni sistemiche e dalle relative interconnessioni dipendono, a loro volta, equilibri interni ed esterni. Gli equilibri sistemici sono alla base del concetto di sostenibilità, requisito essenziale per preservare il futuro dei territori garantendone la sopravvivenza. I suddetti cambiamenti stanno pregiudicando severamente la sostenibilità dei sistemi e fanno emergere l'impellente necessità di interventi volti a rendere i sistemi territoriali resilienti, caratteristica basilare per consentire una continua e costante ridefinizione degli equilibri sociali, ambientali ed economici nel tempo e nello spazio. Ciò significa che gli attori sociali ed economici, che attraverso le loro scelte determinano le sorti di tali sistemi, devono essere in grado di intraprendere tempestivamente ed in maniera esaustiva percorsi di adattamento, attivare misure volte a mitigare i rischi e sviluppare capacità di reazione a shock esogeni inattesi.

In risposta a questi scenari, la Commissione Europea, accanto Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, ha designato il piano straordinario e ambizioso NextGenerationEU che alloca circa 800 mld di euro. La quasi totalità delle risorse sono veicolate verso gli stati membri attraverso il Piano "Recovery and Resilience Facility", interpretato a livello nazionale con i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR). Essi insistono nel sistema nazione su linee direttrici che, a prescindere del tipo di

sistema territoriale/settoriale, impongono dei percorsi volti alla convergenza territoriale e alle cosiddette transizioni gemelle: ambientale e digitale.

Il CdDR vuole sviluppare delle competenze altamente qualificate al servizio dell'attuazione del PNRR italiano, ed in linea col Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, con specifico focus sulla sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori. Si tratta di un'offerta didattica sviluppata su due tematiche principali.

La prima tematica attiene allo sviluppo di competenze multidisciplinari volte all'analisi della sostenibilità sociale, ambientale, economico-finanziaria e giuridica al fine di fornire, nel rispetto delle fonti normative interne e comunitarie, nonché dei sovraordinati principi costituzionali e dei trattati internazionali, soluzioni per lo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo di modelli territoriali/settoriali e approcci quantitativi che approssimino al meglio le varie transizioni. La seconda tematica insiste sullo sviluppo di competenze volte allo sviluppo di metodi e strumenti quantitativi matematico-statistici, nonché di politica economica, che devono servire e facilitare la reale attuazione dei modelli di sviluppo territoriale di cui alla prima direttrice tematica.

Entrambe le tematiche sono, dunque, complementari e reciproche. Tale reciprocità è a beneficio della interdisciplinarietà richiamata nel PNR 2021-2027. Facendo leva su quest'ultimo, un altro elemento trasversale riguarda la tipologia di progetti di ricerca che saranno approvati. Essi, infatti, saranno in linea con l'approccio Mission-Oriented Research and Innovation Policy (MOIP), il cui presupposto è che siano orientati al perseguimento di processi innovativi i quali non saranno misurati solo nella intensità ma anche nella direzione perseguita. Essa deve essere guidata dalle traiettorie delle ambiziose grandi missioni tratteggiate dalle macro-politiche europee (es. Green Deal, missioni di Horizon Europe, EU's digital strategy ecc.) e dai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) inquadrati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questo impianto strategico consente una sinergica interconnessione degli obiettivi delle politiche orizzontali come ricerca e innovazione, formazione, abilità, apprendistato, con quelle verticali come ambiente, energia, lavoro ecc. (Mazzucato, 2018).

Obiettivi del corso:

Il CdDR è stato progettato con l'intento di rispondere alle molteplici transizioni che si stanno realizzando a livello locale e globale. Ad esso sottendono obiettivi di carattere generale e specifico. Gli obiettivi generali derivano dall'esigenza di offrire delle risposte ai sistemi territoriali nel loro insieme, cercando di perseguire delle ricadute di ampio respiro sui territori così come configurato dalle politiche europee e dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Essi possono essere sintetizzati come segue:

- ° Contribuire al pieno compimento delle transizioni ambientali e digitali entro i termini e le traiettorie definiti dall'European Green Deal, dall'EU's digital strategy e dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- ° Contribuire alla creazione di reti territoriali al fine attivare effetti reciproche contaminazioni (spillover) tra gli attori territoriali e ridurre i divari territoriali;

- ° Instaurare un canale diretto di interlocuzione e scambio con le realtà produttive (pubbliche e private), data la caratterizzazione industriale della proposta, per attivare processi di innovazione volti al compimento delle transizioni.

Gli obiettivi specifici, invece, attengono alle specifiche misure e declinazioni della proposta di CdDR nel quadro degli obiettivi generali. Nel caso di questa proposta si fa riferimento ai seguenti obiettivi specifici:

- ° Creazione di una figura professionale che possieda competenze avanzate e complesse, in linea con le nuove professionalità aderenti alle esigenze della nuova geografia del lavoro (territorio, settore, professione) volta al compimento delle transizioni;

- ° Creare delle professionalità poliedriche capaci di guidare le organizzazioni pubbliche e private a cogliere le molteplici opportunità derivanti da un contesto dinamico in continua evoluzione, così da realizzare la loro resilienza e, in conseguenza, quella dei sistemi territoriali;

- ° Creare delle figure professionali che siano in grado di capitalizzare i risultati delle ricerche finanziate dal PNRR (Partenariati Estesi, Ecosistemi Territoriali, Campioni Nazionali ecc.) attraverso la loro azione nelle università, spinoff, imprese, pubbliche amministrazioni;

- ° Ridurre il divario tra le competenze di formazione di terzo livello offerta dalle università con quanto richiesto dal mondo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni;

- ° Aumentare la permanenza delle professionalità altamente qualificate sul territorio meridionale al fine di contribuire alla riduzione dei divari territoriali, nonché attivare delle ricadute territoriali a beneficio dell'inclusione sociale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il percorso didattico seguito dai dottorandi conferirà loro le competenze interdisciplinari al servizio delle transizioni attuali e future. Applicheranno le conoscenze acquisite incarnando lo spirito del PNR 2021-2027 che pone le persone al centro dei processi di innovazione veicolati dai risultati della ricerca ("human-centric innovation"). I dottori di ricerca saranno in grado di interpretare i diversi livelli dell'indice Social Readiness Level (SRL) che associa ai diversi gradi di Technology Readiness Level (TRL) le risorse umane adeguate a poterli implementare, capitalizzando la capacità di esprimere, in sinergia, competenze orizzontali e verticali.

I dottori di ricerca coglieranno le opportunità lavorative derivanti dai grandi cambiamenti portati dagli investimenti del PNRR: saranno i cosiddetti Research facilitator for innovation che avranno il compito di trasferire i risultati della ricerca dagli organismi in cui essa viene sviluppata ai sistemi produttivi territoriali. Troveranno opportunità lavorative come economisti, esperti di transizioni in senso lato, risk manager, consulenti giuridici nella fase attuativa della transizione e nella predisposizione dei necessari strumenti negoziali, analisti finanziari di dati e sviluppatori di metodologie di analisi, nonché di politiche all'interno di organizzazioni pubbliche e private di varia natura: università; centri di ricerca pubblici/privati, pubbliche amministrazioni, grandi imprese, spinoff, start-up e altre piccole medie imprese dinamiche e ad alto potenziale di innovazione.

La versatilità dei loro profili non restringe le opportunità ad uno o un insieme ristretto di risvolti lavorativi, bensì li rende adatti alla dinamicità e imprevedibilità dei cambiamenti nel mercato del lavoro. Infatti, saranno essi stessi fautori principali dei dinamismi di contesto, proponendo traiettorie di sviluppo e divenendo attori principali dei conseguenti cambiamenti. Potranno infatti contribuire a ridurre il corrente gap tecnologico tra offerta e domanda di lavoro, agevolando a sua volta l'assunzione delle figure professionali più innovative che il mercato di lavoro oggi offre.

Sede amministrativa

Ateneo Proponente:	Università degli Studi di FOGGIA
N° di borse finanziate	5
di cui finanziate con fondi PNRR	di cui DM 117 (Investimento 3.3):2
	di cui DM 118 (Investimento 4.1 generici):2
	di cui DM 118 (Investimento 4.1 P.A.):1
Sede Didattica	Foggia

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Gli obiettivi del PNRR sono attraversati dalla missione comune di cambiare la tassonomia dei metodi impiegati per l'organizzazione delle risorse nei territori. In altri termini, si tratta di attivare processi che guidino le transizioni dei territori verso obiettivi di sostenibilità e benessere economico, ambientale e sociale.. Questi obiettivi richiedono una rivoluzione nei contenuti delle competenze orizzontali e verticali dei territori. È infatti indispensabile comprendere quali sono i fattori e i meccanismi che attivano la sostenibilità e il benessere, nonché offrire soluzioni concrete al loro compimento. Inoltre, l'ingente mole di risorse si deve spendere entro il prossimo 2026 e darà spazio ad interventi che necessitano di profili adeguati a renderli efficaci e sostenibili nel tempo. È pertanto necessario attivare percorsi di formazione che creino figure professionali capaci di capitalizzare gli interventi finanziati dallo stesso PNRR.

Il CdDR offre una risposta reale e concreta alle diverse missioni, verticali e orizzontali, del PNRR:

- ° attraverso i progetti di ricerca dei dottorandi, di individuare i fattori che le attivano, i modelli da implementare per realizzarle e gli strumenti analitici e di configurazione delle politiche per agevolarli;

- ° attraverso i dottori di ricerca che conseguiranno il titolo di dare sostenibilità alle azioni finanziate dal PNRR, elevandoli a professionisti che attivano la trasmissione dei risultati delle ricerche condotte in enti di ricerca verso i tessuti produttivi territoriali.

Più specificamente, il CdDR intende essere di supporto alle seguenti missioni verticali del PNRR:

- ° Missione 1 (Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo), con focus specifico sulla componente M1C2 (Digitalizzazione, Innovazione e Competitività nel Sistema Produttivo). Verranno infatti rinforzate le competenze utili a potenziare la competitività e la sostenibilità dei territori attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie digitali. Verrà inoltre data spinta all'innovazione tecnologica e sociale dei territori, guidandola verso obiettivi di sostenibilità e benessere diffuso.

- ° Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), con focus sulle componenti M2C1 (Agricoltura sostenibile e circolare), M2C2 (Transizione energetica e mobilità sostenibile) e M2C4 (Tutela del territorio e della risorsa idrica). Verranno infatti sviluppati percorsi di formazione e ricerca utili ad implementare il paradigma dell'economia circolare e dell'autonomia energetica attraverso una trasformazione del sistema produttivo, una maggiore tutela delle risorse ambientali e una attenta e consapevole gestione dei rischi, individuandone anche i processi attuativi che tengano conto delle fonti normative interne, europee ed internazionali.

- ° Missione 4 (Istruzione e ricerca), con focus sulla componente M4C2 (Dalla ricerca all'impresa). Il CdDR infatti avrà la forma di Dottorato Industriale e avrà tra i suoi principali obiettivi istituzionali il rafforzamento dei meccanismi di trasferimento tecnologico, oltre che una maggiore interazione tra ricerca e impresa, con il dovuto approfondimento degli strumenti giuridici, contrattuali e societari, idonei allo scopo. Saranno inoltre previsti specifici percorsi formativi per promuovere le attitudini imprenditoriali dei dottorandi, al fine di supportare la creazione di start-up altamente innovative sul territorio.

- ° Missione 5 (Inclusione e coesione), e specificamente le componenti M5C1 (Politiche del lavoro) e M5C3 (Interventi speciali per la coesione territoriale). Il CdDR intende promuovere l'occupazione di figure professionali di alto profilo all'interno del sistema produttivo territoriale, necessarie per guidare le transizioni verso obiettivi di sostenibilità e benessere. In questo modo, intende anche ridurre il gap tecnologico esistente, specie nelle regioni meridionali del Sud del Paese, tra domanda e offerta di lavoro, favorendo così l'assorbimento del capitale umano più avanzato. Ulteriore obiettivo del CdDR sarà quello di disegnare politiche di sviluppo economico e sociale necessarie per incrementare la coesione territoriale.

Infine, il CdDR ha l'obiettivo di avere anche un forte impatto sulle tre missioni orizzontali del PNRR, che di esplicitano in una riduzione delle disuguaglianze tra generi, età e territori. La riduzione di tali disuguaglianze è infatti condizione imprescindibile per il raggiungimento di una piena sostenibilità e di benessere diffuso dei territori.

Tipo di organizzazione

1)
Dottorato
in forma
non
associata
(Singola
Università)

Imprese (ACCREDITAMENTO AI SENSI DEL DM 226/2021)

Impresa 1 *Consorzio per la Bonifica di Capitanata*

Nome dell'impresa	Consorzio per la Bonifica di Capitanata
C.F./P.IVA **	partita IVA 00345000715
Sito Web e/o Indirizzo sede legale	https://www.bonificacapitanata.it/ Corso Roma, 2, 71121, Foggia (FG)
Paese	Italia
Consorziato/Convenzionato	
Sede di attività formative	NO
N. di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento	N° 1
Importo previsto del finanziamento per l'intero ciclo	€30000
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	1
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata. (*)	
Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S	sicurezza idraulica, manutenzione del territorio, razionale utilizzazione e tutela delle risorse idriche a rivalente uso irriguo, deflusso idraulico, conservazione e la difesa del suolo, salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente.
Qualora l'impresa consorziata/convenzionata per la forma associata ai fini dell'accreditamento sia la stessa che cofinanzia ai sensi del DM 117/2023 PNRR si richiede l'inserimento dei dati anche nella tabella "Imprese partner ai sensi del DM 117/2023 (sezione PNRR cofinanziamento al 50%)"	SI

Impresa 2 *Don Uva*

Nome dell'impresa	Don Uva
C.F./P.IVA **	partita IVA 00345000715
Sito Web e/o Indirizzo sede legale	https://www.donuva.it/sede-di-foggia sede via Lucere n. 110 Foggia
Paese	Italia
Consorziato/Convenzionato	Altra convenzione non attivata ai sensi dell'art.3 comma 2 del DM 226 2021
Sede di attività formative	SI
N. di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento	N° 1
Importo previsto del finanziamento per l'intero ciclo	€30000

Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	1
PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata. (*)	
Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S	Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)
Qualora l'impresa consorziata/convenzionata per la forma associata ai fini dell'accreditamento sia la stessa che cofinanzia ai sensi del DM 117/2023 PNRR si richiede l'inserimento dei dati anche nella tabella "Imprese partner ai sensi del DM 117/2023 (sezione PNRR cofinanziamento al 50%)"	SI

(*) campo obbligatorio

Imprese partner ai sensi del DM 117/2023 (sezione PNRR cofinanziamento al 50%)

n.	Nome dell'impresa	Forma Giuridica	C.F./P.IVA **	Sito Web e/o Indirizzo sede legale	Paese	Codice ATECO **	Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S	N. di borse che intende cofinanziare (DM 117/2023)	Importo previsto del cofinanziamento per l'intero ciclo
1.	Consorzio per la Bonifica di Capitanata	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	P. IVA 00345000715	https://www.bonificacapitanata.it/ Corso Roma, 2, 71121, Foggia (FG)	IT	01413	sicurezza idraulica, manutenzione del territorio, razionale utilizzazione e tutela delle risorse idriche a rivalente uso irriguo, deflusso idraulico, conservazione e la difesa del suolo, salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente.	1	30000
2.	Don Uva	Universe salute srl	04052520717	https://www.donuva.it/ sede Via Lucere 110 Foggia	IT	2007	Offerta di servizi riabilitativi comprendenti le riabilitazioni specialistiche cardiorespiratoria, medicina fisica e riabilitativa, riabilitazione intensiva ed estensiva residenziale ex art. 26 L. 833/78, RSA, hospice, residenzialità per disabili psichici.	1	30000

(**) CF/P.IVA e CODICE ATECO sono obbligatori se l'impresa è in Italia

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	NO

Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO
---	----

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

La sezione è compilabile solo se nel punto "Corso di Dottorato" si è risposto in maniera affermativa alla domanda "Presenza di eventuali curricula?"

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
RANA	Roberto Leonardo	FOGGIA	ECONOMIA	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/B5	13	57224794568	0000-0003-0611-2049

Curriculum del coordinatore

Roberto Leonardo Rana is full professor in the scientific area "Commodity Science" at the Department of Economics - University of Foggia (Italy). He took the degree in Natural Science in 1987 and in Biology Science in 1992, magna cum laude, at the University of Parma (Italy). He attended the PhD course in "Environmental effects of the commodity production" at Bari University and in 1996 discussed the final dissertation of his thesis: "Environmental effect of human activities and natural resources: the Ofanto river basin". He also has taken a MASTER in Methods and Technologies for Environmental Recovery and later a MASTR in Sustainable Mobility.

In addition, he has spent a very interesting stage period at European Commission Directorate-General for Maritime Affairs and Fisheries (Bruxelles, Belgium) in 1990 and at IFREMER (Institut français de recherche pour l'exploitation de la mer) Centre (Sete - France) in 1991. Furthermore, in 2000 he spends three months in Angola at Department of Health place in Luanda to study, as specialist, drink water pollution. He had been a member of research team of FP7-REGPOT-2011-1 project call STAR*Agroenergy. Recently he has started a collaboration with the Laboratory for Anthropogenic Resources of Vienna University of Technology. He took part in many international projects and conferences as chair and speaker. Furthermore, he is an author of several international publications.

° University teaching:

Prof. Rana teaches at 1st level of economics course of "Commodities Science" at the Economics Department and at 1st level of Education Sciences course of "Environmental Education" to Department of Humanities. Literature, Cultural Heritage, Education Sciences

° Academic responsibilities:

Director's delegate to job placement and university orientation

° Research activity:

The scientific activity carried out by prof. Rana concerns different items of its scientific and disciplinary area and in particular:

- EU energy policy in terms of reduction in CO2 emissions (Covenant of Mayors);
- Modifications of local agricultural system caused by human and climatic factors.
- Environmental assessment by Life Cycle Assessment and Carbon Footprint methodology
- Technological innovations (blockchain, artificial intelligence, internet of things, ICT) and their effect in economic sectors.

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	AMENDOLAGINE	Vito	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	13/A1	13	SECS-P/01	ha aderito	55772743900	0000-0002-5699-5233
2.	D'APOLITO	Elisabetta	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/B4	13	SECS-P/11	ha aderito		
3.	DELL'ATTI	Stefano	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario	13/B4	13	SECS-P/11	ha aderito		
4.	DI BIASE	Antonio	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	ha aderito		
5.	DI BIASE	Pasquale	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/B4	13	SECS-P/11	ha aderito		
6.	IORE	Mariantonietta	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	07/A1	07	AGR/01	ha aderito	56225909500	0000-0002-9244-6776

7.	GAZZARA	Massimo	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	ha aderito		
8.	LOMBARDI	Mariarosaria	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/B5	13	SECS-P/13	ha aderito	24481718300	0000-0002-2049-5843
9.	MILONE	Michele	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario	13/B1	13	SECS-P/07	ha aderito		
10.	MONTICELLI	Salvatore	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/A1	12	IUS/01	ha aderito		
11.	RANA	Roberto Leonardo	FOGGIA	ECONOMIA	Coordinatore	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/B5	13	SECS-P/13	ha aderito	57224794568	0000-0003-0611-2049
12.	SARDARO	Ruggiero	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	13/A2	13	SECS-P/02	ha aderito		
13.	SPADA	Alessia	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Ricercatore confermato	13/D1	13	SECS-S/01	ha aderito	8903157100	0000-0001-8241-6023
14.	SYLOS LABINI	Stefania	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/B4	13	SECS-P/11	ha aderito		
15.	TALIENTO	Marco	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario	13/B1	13	SECS-P/07	ha aderito		
16.	VARRASO	Isabella	FOGGIA	ECONOMIA	COMPONENTE	Professore Ordinario	11/B1	11	M-GGR/02	ha aderito		

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
----	---------	------	----------------	---------------	-----------------------------	-------	-----------	-----	---------------------	----------	---	--	--------------------------

1-300 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Codice fiscale	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	Partecipazione nel periodo 18-22 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 18-22 riconoscimenti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	----------------	-----------	--------------------------------	--	--	---	--------------------	------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	Scopus Author ID (facoltativo)
----	---------	------	----------------	-----------------------------	-------	-----------	-----------------------------------	----------	--------------------------------

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)**4. Progetto formativo****Attività didattica programmata/prevista****Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)**

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	Linguistica	32	primo anno	Sono previsti corsi trasversali, comuni a tutti i dottorati attivati nell'ateneo, per l'approfondimento della lingua inglese. In particolare, sono attivati corsi anche online, tramite il Centro Linguistico di Ateneo, sulla piattaforma E-LEARNING proprietaria, per l'acquisizione delle competenze sulla lingua, oltre a corsi specifici sulla scrittura e la comunicazione in pubblico. Il corso, inoltre, introdurrà ad un inglese scientifico ed alle forme usare per scrivere articoli scientifici, nonché divulgare i risultati della ricerca.				
2.	Informatica	32	primo anno	Presso gli Atenei convenzionati vengono organizzati corsi trasversali e attività di laboratorio, comuni a tutti i dottorati attivati nell'ateneo, relativi all'approfondimento degli strumenti informatici. In particolare sono attivati corsi on-line, sulla piattaforma E-LEARNING proprietaria, per l'acquisizione delle competenze relative all'informatica e telematica e alla digitalizzazione. In particolare, si apprenderà come utilizzare gli strumenti di base necessari per lo svolgimento di attività della ricerca: strumenti e piattaforme cloud per immagazzinare i dati; pacchetto Office (word, excel, power point); piattaforme per riunioni virtuali; altri strumenti digitali al servizio della ricerca.				
3.	Gestione della ricerca e della conoscenza	32	primo anno	Questo corso sarà organizzato in moduli formativi di base trasversali sui temi della gestione della ricerca, in modo da favorire l'acquisizione delle complementary skills richieste a livello europeo, ivi comprese le problematiche relative alla gestione e al trasferimento dei big data. Inoltre, si apprenderà come redigere i) articoli e libri				

				di testo scientifici; ii) presentazioni scientifiche; iii) come creare e mantenere nel tempo i network della ricerca; iv) scrittura tesi di dottorato; v) gestione della letteratura scientifica attraverso applicazioni e piattaforme digitali.				
4.	Sistemi di ricerca e sistemi di finanziamento	16	secondo anno	Il corso riguarda l'approfondimento di come funzionano i sistemi pubblici e privati di ricerca, nonché degli strumenti di finanziamento di cui disporre. Il corso attraverserà diverse tematiche: dalla redazione di una richiesta, alla sua valutazione ed eventuale finanziamento. Corso finalizzato all'acquisizione delle capacità di pianificazione delle attività e delle risorse (attività di ricerca e sviluppo, suddivisione in Wp e Tasks, identificazione dei deliverables e delle milestones, metodi di ripartizione dei compiti in base alle risorse, mezzi per l'acquisizione di competenze e risorse esterne, bilanciamento delle risorse di progetto).				
5.	Valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale	16	secondo anno	Presso gli Atenei convenzionati vengono organizzati corsi per l'approfondimento delle norme relative alla valorizzazione e diffusione della ricerca scientifica, alla tutela dei risultati della ricerca, alla proprietà intellettuale e alle modalità della brevettazione in campo nazionale e internazionale, ivi comprese le attività di implementazione (spin off e start up), ai problemi di etica e di "etiquette". In altri termini, questo corso consente ai dottorandi di comprendere i meccanismi e le azioni possibili per trasferire i risultati della ricerca al tessuto produttivo al fine di attivare processi innovativi al servizio della sostenibilità.				
6.	Finanza sostenibile	20	secondo anno	<p>Il corso ha l'obiettivo di approfondire la relazione tra finanza e sviluppo sostenibile in chiave sia teorica che applicativa. La prima parte del corso focalizza una serie di tematiche, quali gli obiettivi e le strategie dell'Unione europea in materia di finanza sostenibile, la disclosure in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, la metrica dei fattori ESG (Environmental, Social e Governance) e il relativo impatto sull'attività creditizia e sulla prestazione dei servizi di investimento.</p> <p>Nella seconda parte, il corso offre gli strumenti utili a comprendere i criteri di valutazione del grado di ecosostenibilità degli investimenti e le logiche d'investimento orientate alla transizione verso un'economia circolare (Sustainable and Responsible Investing - SRI), con un consequenziale focus sui prodotti finanziari sostenibili e responsabili e sul relativo mercato.</p> <p>Infine, saranno oggetto di attenzione i rischi direttamente e indirettamente legati al "climate change" (rischi fisici, rischi di transizione e rischi legali e reputazionali) nonché la correlazione tra rischi ambientali e rischi finanziari. In particolare, saranno trattate le logiche di misurazione, gestione e disclosure dei rischi climatici e ambientali negli intermediari finanziari e il loro possibile impatto sui risparmiatori finali.</p>				

7.	Geografia delle disuguaglianze	24	secondo anno	<p>Obiettivi Il corso intende fornire conoscenze e competenze professionali avanzate sui cambiamenti concettuali, metodologici e sulle nuove modalità di misurazione delle Geografie delle disuguaglianze e del benessere, alla luce delle principali transizioni socio-economico-politiche attuali e in ottica green, connesse anche all'innovazione tecnologica e ai recenti impatti derivanti dalla pandemia globale. Si propone inoltre di fornire alle imprese pubbliche e private strumenti operativi di intervento consapevole sul territorio.</p> <p>Metodo ° Utilizzando metodologie di ricerca quali-quantitativa si forniranno strumenti concettuali e applicativi avanzati per il riconoscimento, comprensione, analisi e valutazione delle disuguaglianze nei diversi contesti dei sistemi territoriali dinamici esaminati, considerandone: cambiamenti spazio-temporali alle diverse scale regionali, andamenti, relazioni interregionali, potenzialità e risorse, impatti e scenari futuri prodotti dalle politiche, dalle scelte di pianificazione e dalle comunità umane in modalità multi e transcalare.</p> <p>Contenuti ° I principali aspetti e patterns, trattati dalla scala globale a quella locale, riguarderanno: Geografie delle disuguaglianze (es. ambientali, climatiche, energetiche, economiche, finanziarie, demografiche, di genere, sociali e della salute, urbane e rurali, dell'accessibilità fisica e immateriale, dell'innovazione in particolare tecnologica e sociale); principali drivers, principali approcci di policy (in particolare place-based), politiche connesse (coesione territoriale, sviluppo sostenibile, sviluppo rurale...).</p> <p>Modalità operativa ° Il corso prevede attività in aula volte a promuovere l'applicazione critica dei concetti e degli strumenti forniti, mediante l'utilizzo di tecniche didattiche innovative (in particolare TBL- Team Based Learning e PBL- Project Based Learning), accompagnate da elaborazioni dati, rappresentazioni grafiche e cartografiche con strumenti diversi, in particolare software GIS.</p>				
8.	Ambiente e tutela della salute	20	secondo anno	<p>L'insegnamento mira ad individuare le interconnessioni tra l'ambiente e il diritto alla salute, gli strumenti di tutela del cittadino alla luce delle fonti del diritto interno, comunitario ed internazionale. Le lezioni sono tendenzialmente proposte con un metodo interdisciplinare nella consapevolezza che è solo in questa chiave di dialogo tra diversi ambiti del sapere che oggi la scienza giuridica può efficacemente assumere un ruolo centrale nell'indirizzare i comportamenti di Stati, imprese e cittadini verso esiti di sviluppo sostenibile.</p>				
9.	Digitalizzazione dei sistemi territoriali: focus sulle aree rurali	16	terzo anno	<p>Il corso è finalizzato all'apprendimento di modelli, teorie e approcci basati sui nuovi processi di sviluppo dei sistemi territoriali, alla luce degli emergenti concetti di digitalizzazione, transizione ecologica e sostenibilità, circolarità e multifunzionalità dei territori rurali (Piano Nazionale Ripresa</p>				

				<p>e Resilienza).</p> <p>Dallo studio degli elementi base di economia dei sistemi territoriali, si passerà all'analisi dei nuovi paradigmi green e multifunzionali, delle tecnologie e politiche internazionali basate sul concetto di resilienza e delle nuove esigenze del mercato del lavoro come evidenziate dagli stakeholder in un contesto di partecipazione attiva e di terza missione. Saranno analizzate le tematiche connesse alla dimensione territoriale dello sviluppo in relazione ai fabbisogni, al governo del territorio, alle metodologie di progettazione per accrescere la competitività territoriale dei sistemi territoriali in ottica strategica. Gli obiettivi formativi del percorso sono in linea con quelli dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Ridurre le disuguaglianze, Lavoro dignitoso e crescita economica, Città e comunità sostenibili) e con i tematismi dell'UN Food Systems Summit 2021.</p> <p>I contenuti del corso si svilupperanno sui seguenti percorsi di studio: Climate Sustainable Agriculture e smart food, Digital Agricultural Technologies (DATs), La Blockchain per il Made in Italy, Deep learning in agriculture e gamification, Community-supported agriculture per gli ecosistemi rurali, Smart landscape and Internet of Everything (IoE). Tale tematiche saranno analizzate alla luce della nuova competizione globale post pandemica e nel contesto della EU Next generation in ottica green, resiliente e inclusiva.</p> <p>I metodi didattici prevedono lezioni ex cathedra, Learning games (e gamification), Creative learning, Flipped classroom, Skype Conference e interviste ad esperti internazionali e nazionali.</p>				
10.	Econometria dei dati panel	24	terzo anno	<p>Il corso approfondisce i modelli econometrico per dati panel e quali sono gli stimatori che meglio gli corrispondono. Il corso introdurrà i principali estimatori statistici per analizzare dati panel. Sarà fatta distinzione tra stimatori per panel cosiddetti corti ($N > T$) e lunghi (N</p>				
11.	Economia e Politica del Benessere	16	terzo anno	<p>Il corso intende fornire gli strumenti analitici per valutare come e quando l'intervento pubblico può ripristinare le condizioni che rendono possibile il raggiungimento dell'ottimalità paretiana nel libero mercato. Verranno pertanto affrontati i seguenti argomenti: strutture di mercato concorrenziali e non concorrenziali; informazione perfetta e asimmetrica; beni pubblici; esternalità; spesa pubblica e deficit pubblico; equità verticale e orizzontale; welfare e mercato del lavoro; aspetti assicurativi e redistributivi del welfare. Verranno inoltre analizzato l'attuale intervento welfaristico in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea, con particolare attenzione al mercato del lavoro e al sistema previdenziale.</p>				
12.	Metodi matematici e statistici per l'economia, la finanza, l'ambiente	16	terzo anno	<p>Il programma del corso prevede lo sviluppo delle tecniche matematiche e statistiche per la formulazione di modelli matematici adatti per descrivere fenomeni relativi all'economia, alla finanza o all'ambiente. La descrizione di sistemi complessi al fine</p>				

				<p>di comprenderne, se possibile, l'evoluzione richiede l'uso e lo studio di particolari metodi matematici. Il corso si propone di fornire le tecniche applicative per lo studio di modelli evolutivi per individuare comportamenti peculiari. Inoltre, per utilizzare i modelli matematici a fini decisionali, il corso si propone di sviluppare metodi in grado di calcolare la migliore soluzione ad un dato problema anche in caso di più decisori che interagiscono strategicamente. Ogni modello matematico richiede una fase di calibrazione dei parametri ossia la determinazione numerica di essi dai dati reali che si dispongono. In tal caso il corso si propone di fornire tecniche statistiche di stima parametrica e non parametrica per approssimare al meglio la conoscenza del fenomeno.</p>				
13.	Economia e valutazione ambientale	24	terzo anno	<p>Il corso si propone di trasmettere la conoscenza dei concetti fondamentali e avanzati dell'economia ambientale, insieme agli strumenti di comunicazione della sostenibilità nelle aziende.</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere come funzionano gli strumenti fondamentali delle politiche ambientali: standard amministrativi, tasse, sussidi, mercati dei diritti di inquinamento, e valutazione dei beni ambientali. Inoltre, i dottorandi avranno delle conoscenze avanzate degli strumenti utili a promuovere la sostenibilità nelle aziende.</p> <p>In particolare, la prima parte del corso avrà natura più teorica e affronterà, attraverso lezioni frontali, i seguenti argomenti: Ambiente e sistema economico. Funzioni economiche dell'ambiente. Efficienza sociale e preservazione dell'ambiente. Minimizzazione dei costi sociali e allocazione efficiente delle risorse. Efficienza intertemporale. I costi ambientali come esternalità. Il teorema di Coase e i suoi limiti. Le tasse sulle emissioni inquinanti. Tasse ambientali e minimizzazione dei costi sociali. Tasse e standard con informazione imperfetta. Sussidi alle riduzioni delle emissioni. Il criterio dell'efficacia rispetto al costo e gli effetti di una tassa sulle emissioni. Il mercato dei diritti di inquinamento. Il valore dell'ambiente: valutazione dei beni ambientali. Metodi diretti e metodi indiretti di valutazione economica dei beni ambientali.</p> <p>La seconda parte, invece, consisterà nell'analisi di politiche ambientali attraverso casi studio di rilevanza sia locale sia globale.</p> <p>Nella terza parte saranno affrontati i seguenti argomenti relativi alla promozione della sostenibilità nelle aziende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio di sostenibilità; - Etichette ambientali 				

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 96 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 13

Di cui è prevista verifica finale: 0

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Attività di laboratorio	L'attività laboratoriale per l'analisi dei dati consiste nello svolgimento di n.12 ore presso le strutture del Dipartimento di Economia UNIFG o a distanza per coloro che, per attività di dottorato, non possono presenziare. I dottorandi apprenderanno come utilizzare i software per l'analisi dei dati (Stata, Eviews, R, Orange, Gretl etc.). I discenti utilizzeranno basi di dati in linea con le ricerche per lo sviluppo della loro tesi. Impareranno ad applicare stimatori per dati panel studiati durante il corso di econometria avanzata. Il laboratorio sarà articolato in due parti: · Nella prima parte, di n.4 ore, verrà introdotto un software di analisi dei dati a scelta del docente; · Nella seconda parte, di n.8 ore, si utilizzeranno i dati e ciascun dottorando, sotto la guida del docente, li analizzerà e presenterà i risultati nelle forme previste dagli standard di ricerca internazionali. Durante questo modulo sarà illustrato come creare mappe utilizzando le coordinate spaziali disponibili da database open source (es. Eurostat, Istat).	
2.	Attività di laboratorio	Il laboratorio per l'utilizzo del software LaTeX consiste nello svolgimento di n. 6 ore presso le strutture del Dipartimento di Economia UNIFG o a distanza per coloro che, per attività di dottorato, non possono presenziare. Esso fornirà ai discenti le nozioni essenziali per apprendere come utilizzare il software LaTeX per la scrittura di tesi di dottorato, articoli scientifici, libri, presentazioni ecc. I dottorandi impareranno a scrivere il testo e l'utilizzo dei diversi stili, a costruire tabelle, scrivere formule matematiche e presentare figure nel testo. Inoltre, sarà introdotto il linguaggio beamer per le elaborazioni di slide per presentazioni scientifiche. Durante il laboratorio sarà presentata anche la piattaforma Overleaf, versione cloud di LaTeX che consente la scrittura in condivisione e di salvare gli elaborati su una memoria cloud.	
3.	Seminari	Si tratta di un'attività seminariale sulle transizioni gemelle dei sistemi territoriali si compone di n. 5 ore e si terrà in modalità duale presso il Dipartimento di Economia UNIFG. Questo seminario coinvolgerà uno o più docenti del Dipartimento di Economia e un esperto afferente ad altre università o ente di ricerca nazionale/internazionale che siano esperti di temi afferenti alle transizioni territoriali. Il seminario focalizzerà, in particolar modo, sulle transizioni cosiddette gemelle: ecologica e digitale. Ai dottorandi verranno illustrate le principali traiettorie di ricerca per contribuire al perseguimento delle transizioni gemelle.	
4.	Attività di laboratorio	Il laboratorio sulle valutazioni ambientali del ciclo di vita di un prodotto sarà svolto presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia. Questa attività prevede lo studio delle emissioni di gas serra di una attività produttiva, utilizzando l'approccio LCA e l'applicando la metodologia della carbon footprint (ISO 14067:2018 Impronta climatica dei prodotti - Carbon footprint dei prodotti). Il laboratorio sarà suddiviso in due moduli: nel primo, della durata di 4 ore, saranno raccolti i dati utili per lo studio e successivamente sarà presentato il software SIMAPro; nel secondo, della durata di 4 ore, sotto la guida del docente, sarà analizzato un caso studio per il quale si calcolerà l'impronta del carbonio.	

5. Posti, borse e budget per la ricerca

Posti, borse e budget per la ricerca

	Descrizione	Posti	
A - Posti banditi (incluse le borse PNRR)	1. Posti banditi con borsa	N. 5	
	2. Posti coperti da assegni di ricerca		
	3. Posti coperti da contratti di apprendistato		
	Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)	N. 5	
	4. Eventuali posti senza borsa		
B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere			
C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri			

D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale			
E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)			
F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere			
(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F		N. 5	
(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F		N. 5	
Importo di ogni posto con borsa (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(1) Euro: 16.243,00	Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	€243.645
Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(min 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): % 10,00		
	(2) Euro: 1.624,3	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	€24.364,5
Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa (in termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile): % 50,00		
	Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 6,00		
	(3) Euro: 4.060,75	Totale Euro: (3)x(G-D)	€20.303,75
BUDGET complessivo del corso di dottorato			€ 288.313,25

(2): (importo borsa annuale * % importo borsa mensile)

(3): (% importo borsa mensile * (importo borsa annuale/12) * mesi estero)

Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)

FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)		0	
Fondi MUR	289.948,70	82.85	di cui Euro 49948.70 comprensivi di maggiorazione per attività di ricerca e per soggiorni all'estero ricerca) a valere su FFO.
di cui eventuali fondi PNRR	240.000,00		Nello specifico: D.M. 118/2023: N. 2 borse I.4.1 PNRR generici e N.1 borsa I.4.1 Pubblica Amministrazione D.M. 117/2023: n. 2 borse cofinanziate da imprese
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati		0	
di cui eventuali fondi PNRR			

Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale		0	
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)		0	
Altro	60.000,00	17.15	Cofinanziamento da parte di imprese per n. 2 borse DM 117/2023
Totale	349948.7		

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 3	mesi: 3	mesi: 6
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	NO			
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6	mesi: 6	mesi: 12

Note

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		Laboratorio di Studi Rurali : è impegnato in molteplici settori di ricerca nel campo del rapporto fra cibo e salute, della bioeconomia, dei sistemi agroalimentari sostenibili, dello sviluppo locale , della cooperazione e dell'innovazione a favore delle imprese e degli impatti delle strategie e delle politiche di intervento comunitarie, nazionali e regionali sui sistemi territoriali attraverso la pianificazione di progetti di innovazione e ricerca ed in collaborazione con altre strutture di ri...
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	Biblioteche di dipartimento; circa 35.000 monografie e oltre 1000 titoli di periodici su tematiche del dottorato; Sale lettura; accesso alla consultazione dei libri ed elenco on line; postazioni per studenti con disabilità visive e dislessici (www.libroparlatolions.it)
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	L'Ateneo dispone di accessi abbonamenti a riviste di area economico giuridica e di carattere multidisciplinare. Sono disponibili al seguente link: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Economico%20Giuridica/FOGU1
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	CASPUR; SCOPUS; WEB OF SCIENCE; HeinOnline; Infoleges; Journal of Citation Report; Jstor Kluwer Law; International LEXIS- NEXIS; Banche dati rivenienti dai progetti H2020, IPA, Erasmus plus, Horizon Europe, ecc.); Reference Works di Elsevier full text; Banca dati Torrossa di Casalini; UNIFG aderisce al Consorzio CIBER (Comitato Interuniversitario Basi dati ed Editoria in Rete), per cui gode di una Library per l'accesso in rete a più di 5600 riviste.
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca	ImageJ 1.48u - Wayne Rasband, National Institute of Health, USA - (analisi di immagine) GraFit 4.0.13 - Erithacus Software Limited (rappresentazione grafica, modelling e analisi di dati) HyperChem - Hypercube (modelling molecolare) Stata MP per Mac OS 10

	previsti	Epi info (open source) R (open source) Maple; Wolfram Research Grid Mathematica Neural Network + Premier service; SPSS GRASS Survey Monkey. Software per referenze bibliografiche (End Note) EViews 12 SIMAPro 8.3
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	Laboratorio di analisi quantitativa dei dati Altri spazi messi a disposizione dai due dipartimenti.
Altro		In caso di eventuale approvazione: spazi rinvenienti dal bando Ecosistemi dell'innovazione nel mezzogiorno a cui ha partecipato il Dipartimento di Economia.

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali:

SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri:

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- ☒ Titoli
- ☒ Prova orale
- ☒ Lingua
- ☒ Progetto di ricerca

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia?

NO

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 48
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	SI	Ore previste: 75

Note

Chiusura proposta e trasmissione: *[da sistema]*